



PROPCLEAN

Scheda di dati di sicurezza
Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006

Data di compilazione 2020-07-22, Versione 2

Sezione 1 - Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Propclean
Catalogo N. Propclean salviette: PCW10
Componente in Propspeed kits RP500 (500 mL) e RPS200 (200 mL).

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati

Usi identificati Detergente / sgrassatore specifico per superfici metalliche di navi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Propspeed International Limited
PO Box 83232
Edmonton
Auckland
New Zealand
www.propspeed.com

Telefono +64 9 524 1470
Telefax +64 9 813 5246

E-mail (persona da contattare) info@propspeed.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero d'emergenza - Centro Antiveleni di Milano +390266101029
(contattabile sia da privati cittadini che da strutture ospedaliere)
Disponibile 24 ore al giorno 7 giorni su 7; svolge la sua attività di consulenza per tutto il territorio nazionale.

Numero d'emergenza (Chemcall) +64 4 917 9888
(24h/24 – 365 gg/anno) Inglese

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	H-Codice
Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225
Gravi lesioni oculari / irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acuta	Categoria 4	H302
		H312
		H332
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 1	H370

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP)

UFI: 3Y82-H1W3-000H-S1G6**Pittogrammi di pericolo:****Avvertenza: Pericolo****Indicazioni di pericolo:****[H-Codice: Informazioni sul pericolo]**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H302 + H312 + H332: Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.

H370: Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza:**[P-Codice: Informazioni sulla sicurezza]**Generale

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P260: Non respirare i fumi ed i vapori.

Eliminazione

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Etichettature ridotta (≤ 125 ml) secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.**Deroghe di cui alla sezione 1.5.2.1. dell'Allegato I.**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 + H312 + H332: Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.

H370: Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P260: Non respirare i fumi ed i vapori.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Sezione 3 - Composizione / informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile.

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Sgrassante a base alcolica.

<Ingredienti pericolosi>

CAS N.	CE N.	Sostanza	Concentrazione %	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008	
	REACH registrazione N.				
64-17-5	200-578-6	Etanolo	<95	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2	H225 H319
	01-2119457610-43	Indice REACH N. 603-002-00-5			
67-56-1	200-659-6	Metanolo	<5	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT SE 1	H225 H301 H311 H331 H370
	01-2119433307-44	Indice REACH N. 603-001-00			

Sezione 4 - Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

- Addetti al primo soccorso: prestare attenzione all'autoprotezione.
- Trasportare l'infortunato in salvo. Togliere gli indumenti contaminati.
- Informare tutto il personale medico dei materiali coinvolti in modo da osservare le misure di protezione individuale appropriate ed evitare la diffusione di contaminazioni.

A seguito di inalazione:

- Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Far respirare aria fresca cercando di mantenerlo al caldo.
- Chiamare immediatamente un medico. Mostrare queste istruzioni.
- Se l'infortunato non respira, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Evitare bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato il prodotto (contiene metanolo).

A seguito di contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare abbondantemente con acqua abbondante. Continuare a sciacquare per alcuni minuti.
- Fare la doccia immediatamente in caso di contaminazione significativa.

- Chiamare immediatamente un medico.

A seguito di contatto con gli occhi:

- Sciacquare immediatamente con abbondante acqua corrente. Tenere gli occhi aperti per poter sciacquare l'intera superficie dell'occhio.
- Rimuovere le lenti a contatto se è possibile rimuoverle facilmente.
- Chiamare immediatamente un medico.

A seguito di ingestione:

- Chiamare immediatamente un medico / un centro antiveneni. Menzionare il metanolo e mostrare queste istruzioni o etichetta quando possibile.
- Far respirare aria fresca.
- Non somministrare mai nulla per via orale a una persona svenuta.
- Se l'infornato è cosciente, sciacquargli la bocca.
- NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, emicrania, nausea, vomito, vertigini, sonnolenza, eccitazione, intossicazione, disturbi visivi, rischio di cecità, convulsioni, euforia, paralisi respiratoria, narcosi, coma, dolore addominale, spasmi.

Contatto con gli occhi: grave irritazione oculare, congiuntivite

Contatto con la pelle: effetto sgrassante che produce pelle secca e screpolata

Inalazione: effetti irritanti, tosse, mal di testa, vertigini, affaticamento, nausea e vomito, difficoltà respiratorie

Ingestione: dolore addominale, vertigini, malessere, coma, narcosi, vomito, perdita di riflessi, atassia, pericolo di cecità, convulsioni, paralisi respiratoria

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. La miscela contiene metanolo.

Sezione 5 – Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata, schiuma compatibile con alcool, anidride carbonica o polvere secca.

Rimuovere i contenitori infiammabili in sicurezza e le fonti di accensione dalla zona pericolosa.

Mezzi di estinzione non idonei:

Forte getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile.

Attenzione al flashback.

Il prodotto può reagire violentemente e produrre reazioni esplosive. Può formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi al suolo. In caso di incendio è possibile il rilascio di gas o vapori di combustione pericolosi. La combustione può portare al rilascio di prodotti pericolosi: fumi tossici, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e formaldeide.

Altamente corrosivo in caso di incendio. Indossare dispositivi di protezione adeguati: tuta antispruzzo con calzature. Indossare un autorespiratore. Combattere il fuoco con le normali precauzioni da una distanza ragionevole per evitare qualsiasi contatto. Mantenere i contenitori freddi per evitare ulteriori danni. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori. Contenerne le perdite lontano da contenitori e apparecchiature in alluminio o zinco. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre gas, fumi e vapori.

Prevenire che l'acqua degli estintori contaminino gli scarichi e le acque di superficie, raccogliere separatamente. Seguire le precauzioni generali antincendio indicate sul posto di lavoro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore. Può liberare gas e vapori irritanti / corrosivi. Come in ogni incendio, indossare l'equipaggiamento protettivo completo compresi i guanti. Rispettare le precauzioni generali antincendio e le regole di evacuazione indicate sul posto di lavoro. Combattere il fuoco con le normali precauzioni da una distanza ragionevole per evitare qualsiasi contatto. Utilizzare acqua nebulizzata per controllare l'incendio, raffreddare l'area adiacente e ridurre gas e vapori. Se è possibile farlo in sicurezza, spegnere le apparecchiature elettriche fino all'eliminazione dei fumi. Prevenire che l'acqua degli estintori contaminino gli scarichi e le acque di superficie, raccogliere separatamente. Se è possibile farlo senza rischi, utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori chiusi vicini all'area pericolosa e rimuovere qualsiasi fonte di ignizione. I contenitori possono esplodere se riscaldati.

Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Poiché il prodotto viene fornito solo in piccole quantità su salviette imbevute, il rischio di rilascio accidentale è basso. Tuttavia, prendere sempre le seguenti precauzioni:

- Indossare dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).
- Fornire una ventilazione adeguata.
- NON toccare il prodotto ed evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.
- NON respirare i vapori, aerosoli e fumi.
- Rimuovere tutte le fonti di accensione e adottare misure precauzionali contro le scariche statiche.

6.2 Precauzioni ambientali

Non consentire l'immissione in scarichi, acque di superficie e sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pompare o assorbire la fuoriuscita con materiali inerti non infiammabili e assorbenti (sabbia, terra, ecc.). NON utilizzare segatura o altro materiale infiammabile. Utilizzare strumenti antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Rispettare eventuali restrizioni materiali (vedere sezioni 7 e 10). Collocare il materiale raccolto in un contenitore pulito per prodotti infiammabili con coperchio a tenuta ermetica per lo smaltimento. Smaltire come rifiuto speciale in conformità con le normative locali e nazionali. Ventilare e pulire l'area interessata. Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Materiali incompatibili: vedi sezioni 7 e 10.

Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8.

Considerazioni sullo smaltimento: vedi sezione 13.

Sezione 7 - Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Leggere l'etichetta prima dell'uso e osservare le precauzioni sull'etichetta.
- Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.
- Fornire una ventilazione adeguata o utilizzare all'aperto.
- Evitare la concentrazione del prodotto in spazi ristretti e misurare / controllare l'atmosfera.
- Indossare indumenti e dispositivi di protezione individuale come indicato nella sezione 8.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.
- Utilizzare apparecchiature elettriche / di ventilazione / di illuminazione a prova di esplosione
- Mettere a terra/massa il contenitore ed il dispositivo ricevente.
- Utilizzare solo utensili antiscintilla e adottare misure precauzionali contro le scariche statiche.

- Il vapore può incendiarsi durante il pompaggio o il versamento a causa dell'elettricità statica.
- Non respirare i fumi e i vapori.
- Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.
- Gli indumenti contaminati devono essere rimossi immediatamente e devono essere lavati prima del riutilizzo.
- Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
- Tenere il contenitore ben chiuso quando non in uso.
- Tenere lontano dai materiali incompatibili elencati nella sezione 10.
- Rispettare le buone pratiche di salute e sicurezza del settore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare in luogo interno asciutto, fresco e ben ventilato.
- Non conservare in fosse, cavità, scantinati o altre aree in cui i vapori potrebbero essere intrappolati.
- Conservare i contenitori in un'area a prova di fiamma e non fumatori.
- Tenere / conservare solo nel contenitore originale.
- Proteggere i contenitori da danni fisici e ispezionare regolarmente per carenze o perdite.
- Tenere i contenitori ben chiusi.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere, superfici calde e qualsiasi fonte di ignizione.
- Mettere a terra/massa il contenitore ed il dispositivo ricevente
- Proteggere dai raggi solari.
- Conservare lontano da materiali incompatibili come descritto nella sezione 10.
- Conservare sotto chiave, in un'area accessibile solo a personale addestrato e autorizzato.
- Temperatura di conservazione consigliata: <25 ° C

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso specifico fornito tranne quello menzionato nella sezione 1.2.

Sezione 8 - Controllo dell'esposizione / protezioni individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione sul luogo di lavoro (WELs) per sostanze chimiche stabiliti a livello nazionale (vedi allegato XXXVIII):

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/strumenti-e-servizi/Documents/TU-81-08-Edizione-Gennaio-2019.pdf>

E nella Comunità Europea:

- **EU:** Direttiva 2006/15/EC.

<https://osha.europa.eu/en/legislation/directives/commission-directive-2006-15-ec>

Valori di esposizione professionale / limiti d'esposizione sul luogo di lavoro (WEL)

Componente	Paese /Re-gione	8 ore (1)		Breve termine (2)	
		ppm	mg.m ⁻³	ppm	mg.m ⁻³
Etanolo	IT	-	-	-	-
	EU	-	-	-	-
Metanolo	IT	200	260	-	-
	EU	200	260	-	-

(1) 8 ore - Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata

(2) Breve termine - Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

		Lavoratori			
Componente	Esposizione	Acuto/ a breve termine Effetti locali	Acuto / a breve termine Effetti sistemici	Lungo termine Effetti locali	Lungo termine Effetti sistemici
Etanolo	Inalazione	1,900 mg/m ³			950 mg/m ³
	Cutanea				343 mg/kg peso corporeo/giorno
Metanolo	Inalazione	130 mg/m ³	130 mg/m ³	130 mg/m ³	130 mg/m ³
	Cutanea		20 mg/kg peso corporeo/giorno		20 mg/kg peso corporeo/giorno

Componente	Esposizione	Popolazione generale			
		Acuto/ a breve termine Effetti locali	Acuto / a breve termine Effetti sistemici	Lungo termine Effetti locali	Lungo termine Effetti sistemici
Etanolo	Inalazione			950 mg/m ³	114 mg/m ³
	Cutanea				206 mg/kg peso corporeo /giorno
	Orale				87 mg/kg peso corporeo /giorno
Metanolo	Inalazione	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³	26 mg/m ³
	Cutanea		4 mg/kg peso corporeo/giorno		4 mg/kg peso corporeo /giorno
	Orale		4 mg/kg peso corporeo/giorno		4 mg/kg peso corporeo /giorno

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Componente	Obiettivo di protezione ambientale	Valore PNEC
Etanolo	Acqua dolce	960 µg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	2.75 mg/l
	Sedimento (acqua dolce)	3.6 mg/kg
	Acqua marina	790 µg/l
	Sedimento (acqua marina)	2.9 mg/kg

	Suolo	630 µg /kg
	Impianto di depurazione	580 mg/l
Metanolo	Acqua dolce	20.8 mg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	1.54 mg/l
	Sedimento (acqua dolce)	77 mg/kg
	Acqua marina	2.08 mg/l
	Sedimento (acqua marina)	7.7 mg/kg
	Suolo	100 mg/kg
	Impianto di depurazione	100 mg/l

8.2 Controlli di esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata. Utilizzare apparecchiature elettriche / di ventilazione / di illuminazione / antideflagranti. Non respirare i vapori o gli spruzzi. Indossare indumenti protettivi e attrezzature adeguati. Accertarsi che le postazioni per il lavaggio degli occhi e la doccia siano vicine alla postazione di lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Gli indumenti protettivi personali devono essere tenuti separati dagli altri indumenti. Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare qualsiasi esposizione per le donne in gravidanza. Avvertire il personale addetto alla pulizia delle proprietà pericolose delle sostanze chimiche. Rispettare le buone pratiche di salute e sicurezza del settore.

8.2.2 Misure di protezione individuale / Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi / viso

Utilizzare occhiali di sicurezza aderenti o schermo facciale, con protezione laterale. Norma europea EN 166.

Evitare di indossare le lenti a contatto.

Protezione delle mani

Indossare sempre i guanti protettivi.

Tipo di materiale (consigliato): guanti protettivi in gomma butilica.

Spessore:> 0.7 mm.

Tempi di penetrazione del materiale dei guanti:> 480 min.

Norma europea EN 374.

Altri tipi di guanti possono essere raccomandati dal fornitore dei guanti.

Ispezionare i guanti prima dell'uso. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il rischio di tagli, abrasioni e tempi di contatto. Avvertenza: a causa dei numerosi fattori che influenzano (es. temperatura), la durata dell'uso di un guanto protettivo chimico può essere significativamente più breve dei tempi di penetrazione determinati dai test. È consigliabile un cambio frequente. Prendi i periodi di recupero per la rigenerazione della pelle. Si consiglia la protezione preventiva della pelle (creme / unguenti barriera). Garantire un'adeguata tecnica di rimozione dei guanti per evitare il contatto della pelle con superfici contaminate.

Smaltire i guanti contaminati secondo le leggi locali e le buone pratiche sul posto di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare equipaggiamento protettivo antistatico completamente ignifugo con maniche lunghe. Indossare calzature / stivali protettivi in gomma.

Protezione delle vie respiratorie

Usare un respiratore certificato appropriato in caso di rischio di inalazione:

- Quando non è possibile fornire una ventilazione adeguata
- Quando vengono superati i limiti di esposizione
- Quando vengono generati vapori / spruzzi.

Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale in base alle concentrazioni e quantità di sostanze pericolose sul luogo di lavoro, con metà della maschera intera. Filtro consigliato: filtro AX. In conformità con le norme europee NE 371.

Rispettare i tempi massimi di usura dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura corretta e devono essere utilizzati e mantenuti correttamente. Il datore di lavoro deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano effettuati secondo le istruzioni del produttore.



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciare che il prodotto penetri negli scarichi, nell'acque di superficie e sotterranee.

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	liquido
Colore	incolore, trasparente
Odore	alcool
Soglia olfattiva	dati non disponibili
pH	dati non disponibili
Punto di fusione / Punto di congelamento	≤- 97 °C
Punto di ebollizione	65 °C
Punto d'infiammabilità	15 °C
Tasso di evaporazione	dati non disponibili
Infiammabilità	dati non disponibili
Limiti di esplosione	3.0 – 19 %
Pressione di vapore	5,700 Pa
Densità	0.79
Densità di vapore relativa	1.59 (aria=1)
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	dati non disponibili
Peso specifico	0.79 a 20 °C
Temperatura di autoinfiammabilità	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili
Viscosità	dati non disponibili
Massa molecolare	dati non disponibili

Sezione 10 – Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

Altre informazioni importanti possono essere menzionate in altre parti di questo capitolo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di ignizione.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

L'ossidazione porta ad aldeide e acido acetico e, a seconda delle condizioni, a vari composti come aldeide formica, gliossale e acetali.

Reazioni pericolose con forti ossidanti, come miscele nitro-cromiche o solfocromiche, acido nitrico, perclorati, perossidi, ipocloriti alcalini e, più in generale, tutti i composti organici o minerali ricchi di ossigeno e instabili. In presenza di nitrato d'argento o mercurio, formazione di fulminati dei corrispondenti metalli che sono composti esplosivi.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, superfici calde e fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti, perossidi, metalli, acidi forti, basi forti, cloruri acidi, acidi di anidride, alcali forti, agenti ossidanti forti, plastica, gomma, magnesio e leghe di zinco.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti pericolosi possono derivare dalla combustione: rilascio di fumi tossici, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e formaldeide.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

A. COMPONENTI

[Etanolo]

Tossicità acuta

LD50 (orale) 5-20 g/kg (topo, ratto, criceto, coniglio e cane)

LC50 (inalazione) 20,000-30,000 ppm/4h-6h (topo, ratto, criceto, coniglio e cane)

LD50 (cutanea) nessun effetto tossicologico osservato a 20 g / kg (coniglio)
(INRS francese)

Corrosione / irritazione cutanea

Trascurabile.

Lesioni / irritazione oculari

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea / sensibilizzazione delle vie respiratorie

No.

Mutazione cellule germinali

I dati suggeriscono che l'etanolo provoca danni al DNA nelle cellule somatiche e germinali.

Cancerogenicità

Confermato per animali.

Tossicità riproduttiva

A dosi elevate, l'etanolo influenza le funzioni riproduttive maschili e femminili e induce una diminuzione della vitalità, della malformazione e del ritardo della crescita della progenie.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Source: ECHA and INRS francese

[Metanolo]**Tossicità acuta**

LD50 (orale) 6-14 g/kg (topo, ratto, criceto, gatto e cane)

LC50 (inalazione) 65,000 ppm /4h (gatto)

100,000 ppm/1.5h (topo)

LD50 (cutanea) 16 g/kg (coniglio)

(INRS francese)

LDLo (orale) 143 mg/kg (uomo)

(TOXNET)

Corrosione / irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea e delle mucose.

Lesioni / irritazione oculari

Provoca irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione cutanea / Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Nessun dato disponibile.

Mutazione cellule germinali

Negativa.

Cancerogenicità

Alcuni test effettuati in vitro e in vivo indicano un potenziale genotossico del metanolo o dei suoi metaboliti.

Tossicità riproduttiva

Il metanolo induce difetti alla nascita in presenza di una bassa tossicità materna.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

L'esposizione ripetuta provoca segni di depressione del sistema nervoso centrale e danni degenerativi al fegato.

Source: ECHA and INRS francese

B. MISCELA**Tossicità acuta**

Dose letale (orale)	Nessun dato specifico sulla miscela.
Dose letale (cutanea)	Nessun dato specifico sulla miscela.
Concentrazione letale (inalazione)	Nessun dato specifico sulla miscela.

Corrosione / irritazione cutanea

Conclusione / sintesi sulla miscela Effetto sgrassante che provoca secchezza e screpolature.

Lesioni / irritazione oculari

Conclusione / sintesi sulla miscela Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea / Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Conclusione / sintesi sulla miscela Nocivo se inalato e se sulla pelle.

Mutazione cellule germinali

Conclusione / sintesi sulla miscela Nessun dato specifico sulla miscela.

Cancerogenicità

Conclusione / sintesi sulla miscela Nessun dato specifico sulla miscela.

Tossicità riproduttiva

Conclusione / sintesi sulla miscela Nessun dato specifico sulla miscela.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Conclusione / sintesi sulla miscela Provoca danni agli organi.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Conclusione / sintesi sulla miscela Provoca danni agli organi.

Rischio di aspirazione

Nessun dato specifico sulla miscela.

11.2 Ulteriori informazioni

Irritazione oculare, congiuntivite, irritazione cutanea (effetto sgrassante), dermatite, irritazione della mucosa respiratoria, nausea, vomito, mal di stomaco, danni al fegato / reni / cuore (cronico), vertigini, intossicazione, narcosi, coma, difficoltà respiratorie / paralisi respiratoria, affaticamento, mal di testa, tosse, perdita di riflessi, atassia, acidosi, calo della pressione sanguigna, disturbi visivi, spasmi, disturbi neurologici (eccitazione, euforia, convulsioni, paralisi ...), pericolo di cecità, depressione del sistema nervoso centrale.
Dosi significative possono portare a coma e morte.

Sezione 12 – Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

A. COMPONENTI

Etanolo	Pesce ciprinide (Pimephales promelas) LC50 – 11.2 - 14.2 mg/l – 96h - dinamico Daphnia (Daphnia magna) EC50 – 9.2 – 14.22 mg/l – 48h Daphnia (Daphnia magna) NOEC –9.6 mg/l – 9d – semistatico
Metanolo	Bluegill fish (Leopomis macrochirus) LC50 – 15,400 mg/l – 96h Algae (Raphidocelis subcapitata) EC50 – 22,000 mg/l – 96h

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

A. COMPONENTI

Etanolo	Biodegradabilità Risultato: 94%: facilmente biodegradabile
Metanolo	Biodegradabilità aerobica - Tempo di esposizione 30d Risultato: 99%: facilmente biodegradabile

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

A. COMPONENTI

Etanolo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua Log Pow: -0.31 Non si accumula in modo significativo negli organismi. Non è previsto il bioaccumulo.
Metanolo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua log Pow: -0,77 Non si accumula in modo significativo negli organismi. Non è previsto il bioaccumulo.

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

A. COMPONENTI

Etanolo	Nessun dato disponibile. E' probabile che sia mobile nell'ambiente grazie alla sua volatilità e solubilità in acqua.
Metanolo	Nessun dato disponibile. E' probabile che sia mobile nell'ambiente grazie alla sua volatilità e solubilità in acqua.

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

A. COMPONENTI

Etanolo	La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) / molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Metanolo	

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto e il contenitore come rifiuto pericoloso. Smaltire secondo le direttive europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Smaltire secondo le normative locali. Conservare nel contenitore originale. Maneggiare i contenitori vuoti con cura, poiché i vapori residui sono infiammabili.



Smaltimento del prodotto / imballaggio

Smaltire il contenuto e il contenitore in un impianto approvato per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Non rilasciare nel sistema fognario. I contenitori vuoti contengono residui di prodotto (liquido o vapore) e possono essere pericolosi. Manipolare i pacchi contaminati allo stesso modo della sostanza stessa. Tenere il prodotto e il contenitore vuoto lontano da fonti di calore e di accensione.

Normativa sullo smaltimento dei rifiuti Rif. N. (CE)

Non è possibile determinare un codice di rifiuto per questo prodotto in conformità con il Catalogo europeo dei rifiuti (CER), poiché è possibile classificarlo solo in base al modo in cui viene utilizzato dal cliente. Il codice dei rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in collaborazione con l'operatore di smaltimento dei rifiuti.

Sezione 14 – Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1987	UN1987	UN1987
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ALCOL, (ETANOLO), n.d.s.	ALCOL, (ETANOLO), , n.d.s.	ALCOL, (ETANOLO), , n.d.s.
14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto	 3	 3	 3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto con utenti locali: trasportare sempre in imballaggi corretti e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidente o di rilascio accidentale.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL73/78 ed il codice IBC

Non disponibile.

Sezione 15 – Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Rispettare le normative UE e nazionali. Per informazioni sull'etichettatura, consultare la sezione 2.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III): Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata dal produttore per questo prodotto.

Sezione 16 – Altre informazioni**Prodotto**

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione.

Le proprietà del prodotto descritto non costituiscono una garanzia nel senso legale del termine. La disposizione di questo documento non esonera l'acquirente del prodotto dalla sua responsabilità di ottemperare alle leggi e ai regolamenti in vigore per questo prodotto. La presente dichiarazione si applica alla rivendita e alla distribuzione del prodotto, o di sostanze o beni che contengono questo prodotto, in altre giurisdizioni e tenendo conto dei diritti di proprietà industriale e commerciale di terzi. Se il prodotto descritto viene trasformato o miscelato con altre sostanze o materiali, le informazioni contenute in questo documento potrebbero non essere valide per il nuovo prodotto così fabbricato, se non esplicitamente menzionato. In caso di riconfezionamento del prodotto, il cliente è tenuto a fornire le informazioni di sicurezza richieste.

Legenda

CAS Servizio di estratti chimici

ppm parte per milione

LD50 Dose letale 50 %: il LD50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che causa il 50% di letalità durante un intervallo di tempo specificato

LC50	Concentrazione letale 50%: LC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che causa la mortalità del 50% in un intervallo di tempo specificato
LDLo	Dose letale bassa
EC50	Concentrazione effettiva 50%
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL	Limite di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
REACH	Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
CLP	Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele
ADR/RID	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale del trasporto aereo
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Acute Tox.	Tossicità acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola